



CITTÀ DI ERCOLANO
Provincia di Napoli
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE
ATTI DEL SINDACO

Ordinanza N.40/2009

Prot. 34696 del 21.07.2009

Oggetto: **Utilizzo dei sacchetti monouso per la spesa in materiale biodegradabile – DISPOSIZIONI –**

IL SINDACO

Richiamati:

- il decreto Legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 ad oggetto: "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggio";
- il decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 ad oggetto: "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento comunale di Igiene Urbana, sulla gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi, adottato ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
- il regolamento di Polizia Urbana;

Letto:

- il Decreto Legislativo 05.02.1997, n. 22 (Decreto Ronchi) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 39 che impone la raccolta differenziata dei rifiuti e la separazione dei rifiuti di imballaggio dagli altri rifiuti domestici;
- l'art. 50, comma 1, del citato decreto, che stabilisce le sanzioni amministrative da comminare nel caso di abbandono dei rifiuti;
- l'art. 55, comma 1, del medesimo decreto che stabilisce la competenza del Comune nell'irrogazione delle sanzioni predette;
- l'art. 55 bis del medesimo Decreto Legislativo 05.02.1997, n. 22 il quale stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 50, comma 1, siano devoluti ai "Comuni";

Considerato che:

- le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo, in generale, di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;
- la legge n. 123 del 14 luglio 2008, di conversione in legge del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile, ha previsto l'obbligo per i Comuni di detta regione di raggiungere degli obiettivi minimi in percentuale di raccolta differenziata rispetto ai rifiuti urbani complessivamente prodotti, prevedendo anche delle sanzioni in caso di mancato rispetto di tali limiti;
- in particolare i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle cosiddette discariche. In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, con l'aggravio delle sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- i sacchetti di plastica utilizzati quotidianamente per la spesa hanno gravi conseguenze ambientali con un impatto ambientale nocivo sia per quanto riguarda la produzione sia per lo smaltimento di tali materiali;
- l'Unione Europea ha emanato una normativa comunitaria (EN13432:2000/AC:2005) la quale prevede che entro il 2010 tutti i sacchetti di polietilene vengano sostituiti con quelli in materiali biodegradabili;

Rilevato che:

- nel mese di ottobre dell'anno 2008 questo Comune ha avviato il progetto "raccolta differenziata porta a porta", interessante l'intero territorio comunale;
- l'utilizzo di sacchetti per la spesa in materiali non biodegradabili può contribuire a pregiudicare l'ottimale raggiungimento degli obiettivi prefissati per la raccolta differenziata in ambito comunale. Infatti spesso nella zona dove



CITTÀ DI ERCOLANO
Provincia di Napoli
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE
ATTI DEL SINDACO

la raccolta avviene con i cassonetti la frazione organica presenta impurità, dovuta proprio alla presenza di questi sacchetti di plastica;

- l'utilizzo di sacchetti per la spesa biodegradabili permetterebbe di ridurre notevolmente l'impatto ambientale dei sacchetti monouso: si ridurrebbero le emissioni di CO₂ (produzione) e si eliminerebbero i problemi di smaltimento. Si possono inoltre prevedere altri effetti secondari positivi, come ad esempio un apporto alla riduzione dell'abbandono di rifiuti e quindi alla tutela del territorio;

Ritenuto opportuno e necessario assumere le iniziative del caso finalizzate alla riduzione al minimo dell'utilizzo di sacchetti monouso per la spesa non biodegradabili, di qualsiasi materiale essi siano, fino a giungere alla completa eliminazione di esso, disciplinando con la presente le modalità di asporto di cibi, alimenti, beni e merci di vario genere sul territorio comunale;

Individuate le seguenti misure ritenute idonee al perseguimento degli obiettivi di cui in premessa:

1. Gli esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione alimenti e bevande, esercenti attività sul territorio comunale, a decorrere dalla data di efficacia della presente, non potranno distribuire ai clienti sacchetti per la spesa monouso in materiale non biodegradabile;
2. Gli esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione alimenti e bevande, esercenti attività sul territorio comunale, a decorrere dalla data di efficacia della presente, potranno distribuire agli acquirenti, esclusivamente, sacchetti per la spesa monouso in materiale non biodegradabile;
3. I cittadini residenti in Ercolano, a decorrere dalla data di efficacia della presente, si dovranno dotare e dovranno utilizzare, esclusivamente, sacchetti monouso per la spesa in carta o altro materiale biodegradabile, ovvero borse riutilizzabili a rete in stoffa o tessuto;
4. Coloro che, dalla data di efficacia della presente, acquisteranno in esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione alimenti e bevande ubicati sul territorio comunale sono obbligati ad utilizzare per l'asporto a casa dei prodotti acquistati, esclusivamente, sacchetti monouso in carta o altro materiale biodegradabile ovvero di borse riutilizzabili a rete in stoffa o tessuto;

Dato atto che ai contravventori della presente ordinanza sarà applicata una sanzione amministrativa di € **27,50** nel minimo ed € **275,00** al massimo;

Evidenziato che entro il termine di entrata in vigore della presente fissabile nel giorno 15 luglio 2009 saranno definite con le organizzazione di categoria, in sede di concertazione, modalità di attuazione, ulteriori eventuali determinazione ed interventi del Comune;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997;
- l'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 7bis del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
- la legge n. 123/08;
- il Regolamento Comunale di Igiene Urbana;
- il regolamento di Polizia Urbana;
- lo Statuto Comunale;

Per quanto sopra indicato



CITTÀ DI ERCOLANO
Provincia di Napoli
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE
ATTI DEL SINDACO

ORDINA

1. Gli esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione alimenti e bevande, esercenti attività sul territorio comunale, a decorrere dalla data di efficacia della presente, non potranno distribuire ai clienti sacchetti per la spesa monouso in materiale non biodegradabile;
2. Gli esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione alimenti e bevande, esercenti attività sul territorio comunale, a decorrere dalla data di efficacia della presente, potranno distribuire agli acquirenti, esclusivamente, sacchetti per la spesa monouso in materiale biodegradabile;
3. I cittadini residenti in Ercolano, a decorrere dalla data di efficacia della presente, si dovranno dotare e dovranno utilizzare, esclusivamente, sacchetti monouso per la spesa in carta o altro materiale biodegradabile, ovvero borse riutilizzabili a rete in stoffa o tessuto;
4. Coloro che, dalla data di efficacia della presente, acquisteranno in esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione alimenti e bevande ubicati sul territorio comunale sono obbligati ad utilizzare per l'asporto a casa dei prodotti acquistati, esclusivamente, sacchetti monouso in carta o altro materiale biodegradabile ovvero di borse riutilizzabili a rete in stoffa o tessuto;
5. Entro la data di decorrenza della presente saranno definite, con le organizzazioni di categoria interessate, in sede di concertazione, modalità di attuazione, ulteriori eventuali determinazioni ed interventi del Comune;
6. La presente Ordinanza ha efficacia a decorrere dal **15 settembre 2009**;
7. La Polizia Municipale e gli Organi di Polizia competenti provvederanno a far osservare quanto disciplinato dalla presente Ordinanza;
8. La presente ordinanza è trasmessa, per la parte di propria competenza, al Comando di Polizia Municipale, alla Tenenza dei Carabinieri di Ercolano, al Commissariato di Pubblica Sicurezza ed alla Guardia di Finanza che operano sul territorio di Ercolano, nonché al gruppo di lavoro per la tenuta del sito web del Comune, all'ufficio messi ed al Dirigente del Settore Servizi tecnici;
9. La presente Ordinanza è inviata, per opportuna conoscenza e per quanto, eventualmente, di competenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Commissario delegato per l'emergenza dei rifiuti in Campania, al Prefetto di Napoli, alla Provincia di Napoli, alla Questura di Napoli, all'ARPAC ed all'ASL NA5;
10. La presente Ordinanza è, altresì, inviata alle associazioni di categoria dei commercianti, degli esercenti e degli artigiani del Comune di Ercolano.
11. La pubblicazione della presente ordinanza sul sito WEB del Comune ed all'Albo Pretorio dell'Ente per gg. 15.

AVVISA

1. Il Comando di Polizia Municipale e tutte le forze di polizia sono incaricati di far osservare la presente Ordinanza;
2. A norma dell'articolo 3, comma 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, avverso la presente Ordinanza è consentito ricorso al Tribunale Amministrativa Regionale entro 60 giorni oppure, in via alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Ercolano;
3. Ai sensi dell'articolo 3 quarto comma, ed articolo 5 terzo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Servizi Tecnici ing. Giorgio D'Angelo.

Dal Palazzo di Città

Ercolano, 21.07.2009

IL SINDACO
dott. **Gaetano DANIELE**